

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI**  
**DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5**  
**N. 186/2011 DEL 03/11/2011**

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno **TRE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **08.45** si è riunita presso il Settore Politiche Sociali del Comune di Pordenone – Ente Gestore – in Via S. Quirino 5.

In rappresentanza dei Comuni associati sono intervenuti Sigg.:

**Sergio PEDROTTI**

Sindaco Comune di Pordenone

**Mario ONGARO**

Sindaco Comune di Cordenons

**Emilia DI GREGOLI**

Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia

**Paolo NADAL**

Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano

**Corrado DELLA MATTIA**

Sindaco Comune di San Quirino

**Maria Gabriella RAPINI**

Consigliere Comune di San Quirino

Ai fini della presente Deliberazione sono rappresentati:

<b>Comune</b>		<b>Presenza</b>	
Pordenone		1	
Cordenons		1	
Porcia		1	
Roveredo in Piano		1	
S. Quirino		1	
		Presenti	Assenti
Totale		5	0

Partecipano alla riunione i Sigg.

**Mauro MARIN**

Direttore Distretto Sanitario ASS n. 6

**Miralda LISETTO**

Responsabile Servizio Sociale dei Comuni

**Lucilla MORO**

Coord.Area Inclusione Sociale U.O.T. Cordenons e S. Quirino

**Carlotta GALLI**

Coord. Area Minori Famiglie-Anziani U.O.T. Pordenone e Roveredo in Piano

**Barbara ZAIA**

Coord. Area Salute Mentale U.O.T. Porcia

**Lucilla TAIARIOL**

Ufficio Contabilità

**Paolo VILLARECCI**

Ufficio Programmazione

Il Presidente dell'Assemblea **Claudio PEDROTTI**, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a deliberare.

Il Presidente invita il Responsabile del SSC a fungere da Segretario Verbalizzante

**Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO  
DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5**

**L'ASSEMBLEA DEI SINDACI**

**DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5**

Premesso che:

- attraverso l'Assemblea dei Sindaci, i Comuni associati esercitano la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali, come viene loro riconosciuto dalla Legge n. 328/2000;
- Il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci deve essere disciplinato da un Regolamento, in ottemperanza alle normative in seguito citate;
- tale regolamento deve essere approvato dall'Assemblea stessa.

Vista

- la L. R. 17/08/2004, n. 023 "Disposizioni sulla partecipazione degli enti locali ai processi programmatori e di verifica in materia sanitaria, sociale e sociosanitaria e disciplina dei relativi strumenti di programmazione, nonché altre disposizioni urgenti in materia sanitaria e sociale" che riconosce nell'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale uno degli organismi di rappresentanza degli Enti Locali preposti alla programmazione sanitaria, sociale e socio sanitaria, definendone la composizione ed i partecipanti alle riunioni;
- la L.R. 31/03/2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" che ridefinisce le funzioni dell'Assemblea dei Sindaci;

Visto in particolare

- l'art 20, comma 7, della L.R. 31/03/2006, n. 6, il quale prevede che il funzionamento dell'Assemblea sia disciplinato da un regolamento interno, approvato dall'Assemblea medesima, con il voto favorevole della maggioranza dei componenti.

Considerato che:

- Il vigente Regolamento dell'Assemblea dei Sindaci, approvato con Deliberazione n. 141 del 18/12/2009, richiede una integrazione per definire la possibilità di derogare alla nomina del Vicepresidente, qualora non si verificassero le condizioni per l'attuabilità del criterio rotativo tra i componenti dell'Assemblea, ed in base al criterio ordinale del comune maggiormente popolato;
- L'Assemblea dei Sindaci, nella seduta plenaria del 17/10/2011, ha esaminato e concordato l'integrazione del vigente regolamento, prevedendo che, in caso di rinunce, indisponibilità, od altre motivazioni condivise dall'Assemblea medesima, si possa derogare ai menzionati criteri.

A tal fine l'Assemblea, nelle prerogative di definire il proprio regolamento interno, intende integrarlo nei punti esposti di seguito:

all'art. 4, aggiungere il seguente comma:

*"E' derogabile il criterio rotativo della funzione di Vicepresidenza all'interno dei componenti dell'Assemblea, qualora esso non trovasse possibilità di applicazione per rinunce, indisponibilità, od altre motivazioni condivise unanimamente dall'Assemblea medesima".*

*Art. 12, il comma 2 è integrato con la seguente dicitura:*

*"...e possono essere dichiarate, con voto unanime dei componenti, immediatamente eseguibili"*

Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 12 luglio 2011;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

### D e l i b e r a

1. di integrare l'art. 4 con il seguente quinto comma: "E' derogabile il criterio rotativo della funzione di Vicepresidenza all'interno dei componenti dell'Assemblea, qualora esso non trovasse possibilità di applicazione per rinunce, indisponibilità, od altre motivazioni condivise *unanimamente* dall'Assemblea medesima"
2. di integrare il comma 2, dell'articolo 12 con la seguente dicitura "*...e possono essere dichiarate, con voto unanime dei componenti, immediatamente eseguibili*"
3. di approvare, con tale integrazione, il nuovo "Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5", secondo il testo in allegato facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con successiva votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Allegati 01